

Redazione ed Amministrazione:
BUSTO ARSIZIO — Via A. Pozzi, 7

Intanto i lavoratori cristiani di Bagnica continuano con stupenda disciplina nella loro grandiosa protesta. Lunedì il padrone riaprì lo stabilimento, sperando che essi sarebbero ritornati al lavoro, vinti dalla prepotenza feudale; invece no: non un solo scioperante cedette, non uno tradì il dovere della solidarietà. L'atteggiamento liberticida del moderatume in-

Essi che continuamente applaudono al giacobinismo, persecutore della Francia; essi

Per questo è forse lecito sospettare che anche fra i socialisti tedeschi la guerra all'alcool si limiterà ad una guerra di parole.

Dinanzi a questi e a molti altri argomenti, che dotti scrittori hanno mirabilmente illustrato l'animo nostro, se vuole essere leale e sincero, deve inchinarsi dinanzi al Dio vivente, nascosto sotto l'umanità di Gesù: ed allora noi sentiremo nei nostri cuori una vita divina, che ci dimostrerà quanto possente sia il mite influsso di Colui, che disse: « Io e il Padre siamo uno ».

Diregersi esclusivamente alla Ditta ALESSANDRO GEIGER success. di E. E. Obileighi, via Luigi Saccolò, Varese e Galleria Vittorie Emanuele 26, Milano.

Telefoni: 120 Varese — 1115 Milano

E con ciò abbiamo finito. Salute a quelli che non ci riconoscono neppure per prossimo!

L'adunanza di piaga, promossa dalla Direzione diocesana di Milano allo scopo di dare incremento all'azione cattolica nel Gallarate, avrà luogo mercoledì p. v. 20 Ottobre nella nostra città. Vi interverranno i rappresentanti di tutto il nostro collegio politico e vi si tratteranno argomenti di capitale importanza, come ad es. l'istituzione del Segretariato per le opere e le associazioni cattoliche del gallarate, che abbiamo già annunciato nella Voce del Popolo.

A luogo di riunione venne prescelto il salone S. Cristoforo, in via Magenta.

Ed ora diamo l'Ordine del giorno, quale ci venne comunicato;

Ore 9,30 - 1. Relazione sulle condizioni del movimento cattolico nella pieve di Gallarate (relatore Sac. Federico Tetamanti).

2. Relazione sulle condizioni del movimento cattolico nella piaga di Somma Lombardo - Sesto Calende (relatori Sac. Massimo Cervini, Somma Lombardo - M. R. Parroco di Corgogno).

3. Proposta dell'istituzione di un segretariato di piaga (relatore Giuseppe Cappellini della Direzione diocesana).

13,30 - Per un programma di lavoro:

a) Organizzazione professionale (relatore Luigi Colombo della Federazione economica).

b) Unione agricola (relatore Sac. Nava di Fermo).

c) Le Commissioni parrocchiali in relazione all'organizzazione elettorale amministrativa (relatore Sac. Luigi Parodi di Milano).

Facciamo voto che da questo importante convegno scaturiscano nuovi orizzonti di attività o più forti propositi d'azione per il bene del popolo nostro.

Lo sciopero dei tintori continua ancora ed abbastanza calmo. Parte degli scioperanti alloggia alla militare, alla Camera del Lavoro, che pensa pure a sfamarli con due abbondanti razioni di cibo al giorno. Finora non avvenne alcun incidente grave, tranne un po' di tumulto fatto lunedì mattina dinanzi agli stabilimenti e l'arresto di un giovanotto, che quest'ora pubblicamente per gli scioperanti. Il pubblico quasi non si accorge dello sciopero, ed in generale ne parla con poca simpatia.

A scuola! A scuola! — Lunedì prossimo, 18 corr., si riaprono i battenti delle Scuole Elementari Comunali per ricevere la fiumana dei nostri bambini desiderosi di apprendervi le cognizioni necessarie al vivere civile. Oh quanto sarebbe opportuno che, insieme a queste, vi si apprendessero pure le cognizioni che riguardano i destini ed i supremi bisogni dell'uomo! Ma di ciò nessuno si preoccupa: non il Municipio, perché segue un indirizzo perfettamente laico, e neppure i buoni, perché credono inutile ogni loro sforzo.

Sarà sempre così?!! Ah! no. Speriamolo.

spese tutte. Tale somma si prese da quella che doveva servire a pagare gli interessi del mutuo per la fognatura se fosse avvenuta.

Il Consiglio approva i pochi prelievi fatti dalla Giunta dal fondo di riserva del Bilancio in corso, a favore di altri articoli del Bilancio stesso.

Approvazione del Consuntivo 1908.

I revisori del conto, avv. Buffoni, sig. Pozzi Giovanni della minoranza e sig. rag. Roberto Bianchi della maggioranza hanno presentato il rendiconto dell'esame del conto 1908. Il rendiconto è brevemente: In adempimento dell'incarico affidatoci, avendo esaminato e constatato la buona situazione finanziaria della gestione 1908, invitiamo il Consiglio ad approvarla.

L'arc. Buffoni aggiunge alcune osservazioni per conto suo.

I che l'avanzo di L. 51.907, di cui la Giunta nella sua relazione dice non potere tenere un calcolo assoluto, perché non furono totalmente liquidate le spese di scuole e macello, sarà verosimilmente inferiore al reale, perché da informazioni assunte ha potuto rilevare che se le Tecniche importano 200 lire in più del preventivo, nelle Scuole Tecniche, si ha un risparmio di 4000 lire e di 3000 lire nel Macello.

Il che il gettito della tassa sui materiali di costruzione (14000 lire) potrebbe essere sostituito dal gettito della tassa sulle aree fabbricabili.

III che il Governo non mantiene i suoi impegni. Infatti le 16000 lire di concorso per la istruzione pubblica, nonostante le sollecitazioni del Comune e le assicurazioni dal Governo fatte che si stava per firmare il mandato, non sono ancora entrate nella cassa del Comune.

IV Riguardo alla fognatura, riconosce l'opera del Comune per ottenere il prestito; ma visto che la Cassa Depositi procrastina, domanda se non sarebbe il caso di emettere un prestito cittadino di obbligazioni.

V Raccomanda la stampa e la distribuzione della relazione dell'Ufficio di Ragioneria sul Conto Consuntivo col corredo di quadri statistici del movimento demografico, finanziario, ecc. della città.

Il Sindaco spera coll'avv. Buffoni che l'attivo del 1908, a liquidazione totale delle parcelle di pagamento non sia inferiore al previsto; quanto alla tassa sui materiali di costruzione, raccomanda alla Commissione per la tassa sulle aree fabbricabili, della quale fa parte lo stesso avv. Buffoni, di sollecitare i suoi lavori; quanto al prestito di 700.000 lire per la fognatura, enumera le pratiche anche recentissime, di non oltre una settimana, per sollecitare il ministero e spera di averlo per il prossimo bilancio.

Il rag. Roberto Bianchi osserva come facente parte dei revisori che anch'egli era d'accordo cogli altri due revisori e che qualche osservazione anzi era sua.

L'ing. Candiani dimostra l'urgenza del problema della fognatura, perché ora si inquina il sottosuolo e si rende impermeabile con danno dei nepoti.

La Giunta si ritira l'uchè il Consiglio abbia approvato il Consuntivo.

L'arc. Travelli assume la presidenza. Dichiarò che le osservazioni di Buffoni dovrebbero avere il proprio posto in sede di bilancio preventivo e domanda se ci sono irregolarità, aggravate da fare alla Giunta a carico del Consuntivo 1908.

L'arc. Buffoni difende l'opportunità delle sue osservazioni, dopo di che il Consiglio approva ad unanimità l'ordine del giorno presentato dai revisori del conto, coll'aggiunta di una nota speciale all'Ufficio di Ragioneria, che ha compilato il conto e col voto della pubblicazione del conto con tabelle del movimento della popolazione, della produzione del consumo. Il Presidente fa nota la votazione alla Giunta, che per bocca del Sindaco ringrazia.

Si approva in seguito il nuovo regolamento di Polizia Urbana, il sussidio di L. 50 all'osservatorio bacologico di Gallarate.

L'ing. Candiani vorrebbe che la Cattedra di Agricoltura esplicasse un'azione più intensa anche nel Bustese.

Finalmente il Consiglio approva la elargizione di L. 300 una volta tanto all'Istituto ottalmico di Milano, per concorrere all'ampianamento della sua sede.

In Seduta Segreta

Il Consiglio ratifica la delibera d'urgenza della Giunta, colla quale addiveiva alla nomina, in esito al concorso, dei seguenti Insegnanti elementari:

Sigg. Trasi Francesco e Marini Nicola; Battelli Tecla, Bassani Lucia, Bergonzi Angela, Gromaschi Angela, Portinari Teresa. Alla Cascina dei poveri: Ravioia Maria.

Ad assistenti: Bevilacqua Amelia, Decarlino Luigia, Grassi Angela, Bianchi Beatrice, Moro Augusta, Solerti Amelia.

Al posto dei dottori Mari e Provasoli vengono nominati a maggioranza i Dottori Forziueti e Plocagnoni.

Al professori delle Scuole Tecniche Bissini e Alan viene aumentato lo stipendio a L. 2000 il sig. Alberto Rogora, primo addetto interinale, viene assunto stabilmente al posto di Assistente Disegnatore dell'Ufficio Tecnico.

Sono ormai le 24 meno un quarto e il consigliere Buffoni, che dovrebbe per il servizio svolgere la sua interpellanza circa il servizio del Medico Condotta Dott. Lambertenghi, prega che gli sia permesso di svolgerla per il primo numero di una seduta segreta di una prossima adunanza, indipendentemente dal processo in corso, avendo a fare una comunicazione assai lunga.

Il consuntivo comunale del 1908 si chiude adunque con un avanzo di amministrazione che supera le 50 mila lire. E di ciò va data una lode meritata alla Giunta municipale, la quale, coerentemente al proprio concetto amministrativo di camminare sollecitamente facendo però il passo secondo la gamba, ha saputo effettuare delle economie reali, che, senza confinare con grettezze ingiustificabili e spesso nocive, permettono di guardare con fiducia all'avvenire della nostra città.

Ma una conseguenza di estrema importanza pratica noi vorremmo che si trovasse dalla constatata floridezza del nostro bilancio, ed è questa: che siccome il consuntivo del 1908 ha una ineluttabile ripercussione sul preventivo del 1910, anzi deve servire come di norma sicura nella compilazione di esso, così a noi pare che la Giunta municipale debba, nella revisione delle tassazioni comunali, ispirarsi a quei criteri di larghezza che la situazione delle finanze locali rendono possibili e doverosi. E ciò vorremmo dire specialmente in riguardo ai nuovi ruoli della tassa di famiglia, per la quale vi è una specie di contratto tra gli attuali amministratori ed il corpo elettorale. Poiché, giova ricordarlo, uno dei capisaldi del programma del quale gli uomini che siedono al Comune si presentarono agli elettori sollecitando i suffragi, fu appunto quello della revisione della matricola per la tassa di famiglia, sopprimendone le prime categorie e ripartendone quelle gravissime ingiustizie che la precedente amministrazione ci aveva accumulata e che furono la causa principale della sua disfatta.

Noi quindi non dubitiamo che la nostra giunta municipale, memore degli impegni assunti apertamente in faccia alla massa elettorale del paese, non vorrà lasciarsi guidare da inopportune considerazioni di eccessivo fiscalismo, che devono essere un ricordo di tempo che speriamo tramontati per sempre, e penserà invece a sollevare un po' questi poveri contribuenti bustesi, già fu troppo pelati e lartassati.

Anzi a questo proposito siamo in grado di sentire recisamente le voci tentenziose che, a scopo di gettare un'ombra sinistra sull'attuale amministrazione, vanno diffondendo i suoi avversari, circa probabili insospettimenti sulla tassa di famiglia. La Giunta non ha dimenticato le promesse e non intende assolutamente di venir meno ai propri propositi; e la pubblicazione dei ruoli che sarà fatta prossimamente, sarà la migliore risposta alle intemperie censure di coloro che cercano di intorbidare le acque, per poi pescare, a loro esclusivo profitto, nel torbido.

L'orario diviso nelle scuole

Con lunedì dell'entrante settimana anche nelle nostre scuole comunali verrà introdotto l'orario diviso, attuato, con ottimi risultati, in altri centri del circondario, come a Legnano e Saronno.

E' una innovazione importantissima, i cui vantaggi sono rilevati in una diligente relazione preparata dall'egregio direttore Tognola, frutto della sua lunga ed intelligente esperienza.

Finora era sempre stato adottato l'orario unico o continuato, con un intervallo di una ricreazione di nemmeno un'ora: d'ora in avanti invece gli alunni ritorneranno alle loro case a mezzogiorno per rientrare nelle scuole alle due.

Questa modificazione venne suggerita da motivi di vario ordine, filosofico, didattico, morale e sociale.

Quella che doveva essere ricreazione, in pratica riducevasi ad un'ora di ricreazione, ad un vero martirio per tutti, alunni ed insegnanti. Ossigeno, aria pura, circolazione del sangue, moto, digestione... erano parole vuote di senso in quegli ambienti saturi di aria corrotta per le esalazioni e le respirazioni delle ore precedenti, in quei corridoi in quei cortili angusti dove il passaggio, monotonico ed a file serrate era un caricatura una irrisolubile alla visività di quella scolaresca, fiorente di vita e bisogno di moto. L'innovazione era poi reclamata anche dalle condizioni speciali della nostra città, eminentemente industriale. Molte volte i genitori si recavano allo stabilimento quando i loro figliuoli erano ancora immersi in profondi sonni, e ivi ne ritornavano quando essi erano già coricati a letto, con gravissimo pregiudizio dei legami di famiglia.

A questi inconvenienti si è riparato, facendo in modo che gli scolari si trovino a casa quando i genitori vi fanno ritorno per il pasto del mezzogiorno, e così possano anche dare ai loro figliuoli cibi caldi e meglio confortanti alle diverse esigenze di salute e di stagione.

Per coloro poi che abitano lontano dal centro della città volersero eventualmente fermarsi nelle due ore libere, si istituì l'intersecolata, che sarà sorvegliata da alcuni insegnanti, dietro una piccola retribuzione.

Inoltre in casi di gravi intemperie per cui l'uscita a mezzogiorno si rendesse impossibile, il direttore potrà ricorrere, dietro preavviso, all'orario continuato.

Noi non dubitiamo che tanto il corpo insegnante quanto la cittadinanza accoglieranno con favore questa modificazione che risponde ad una vera e sentita necessità, e saranno grati all'amministrazione comunale che con tanto amore attende al progressivo miglioramento della scuola. E a noi pare che in questo modo sia resa più facile anche la soluzione del grave ed urgente problema scolastico, perché parte dell'area che finora era destinata alla ricreazione potrà essere adibita alla costruzione di nuove aule, imposta dal continuo aumento della popolazione scolastica.

Un grande concerto orchestrale sinfonico di musica italiana, diretto dal Maestro Giovanni Nbbi, avrà luogo nel Teatro delle Associazioni Cattoliche lunedì, 25 e. m., alle ore 20,45, a beneficio del nostro Orfanotrofo Maschile.

L'orchestra ottima e gli elementi che appartengono tutti al Teatro della Scala, danno pieno affidamento dell'ottimo esito della serata.

Siccome per esigenze tecniche i posti disponibili non sono troppo numerosi, è necessario che coloro, i quali vogliono compiere una nobile opera di beneficenza ed insieme gustare l'artistico concerto, si affrettino a ritirare i biglietti, che sono vendibili presso la portineria delle Associazioni cattoliche e presso il sig. Antonio Lualdi, Cappellaio.

Ecco il programma:

PARTI PRIMA

1 - Sinfonia, opera - I Vesperi Siciliani, Verdi
2 a) Melodia - La Sera, Catalani
b) Intermezzo dell'atto III, opera - Guglielmo Ratelli, Mascagni

3 - Introduzione, Il Sole, opera Iris Fantasia

PARTI SECONDA

4 - Fantasia, opera - Il Natale, Monti
5 - Barcarola « S'è spento il Sol » opera - Sileano, Mascagni
6 - Danza delle Ore - Atto III, opera, Gioconda andante con moto - Le ore dell'Aurora
» » del Giorno
» » della Sera
» » della Notte

Allegro vivacissimo finale - Ponchielli
Il prezzo d'ingresso per i posti distanti è di L. 3, per i primi posti L. 2, per i secondi posti L. 1.

Teatro Sociale. — Ieri sera scelto pubblico accorse al sociale per la serata d'onore della Signorina Wanda Poli che come sempre cantò d'artista squisita e fu festeggiatissima.

Siamo lieti di poter constatare che non esserci ingannati nelle nostre previsioni. Infatti, le piccole mende che avevamo notate alla prima

Cronaca Bustese

La partenza di un Missionario.

Domani mattina - Sabato - nel Seminario delle Missioni Estere a Milano, si celebrerà una solenne funzione per dare il saluto a vari missionari partenti. Fra essi v'è il nostro concittadino Don Angelo Grampa, il quale si reccherà ad Hong-Kong, dove già risiede un altro bustese, il P. Pietro Gabardi.

Valoroso propagatore della fede, pioniere audace della civiltà, il Missionario tutto sacrifica, per portare un raggio di luce fra le tenebre e gli orrori del paganesimo. Egli sa che sotto la ruvida pelle del selvaggio pulsa il cuore d'un fratello; e mentre altri, spinti dall'ambizione e da meschini interessi, fanno risuonare in paesi civili la voce funesta dell'odio, Egli porta in barbare regioni l'eterna parola dell'amore.

Mentre inviamo al novello missionario il saluto affettuoso, facciamo voti che le energie della sua giovinezza fiorente e gli entusiasmi del suo animo buono siano coronati dai frutti copiosi di un lungo apostolato.

CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza dell'8 Ottobre 1909.

La seduta si apre poco prima delle ore 21. Il Consiglio è quasi al completo, essendo presenti 26 consiglieri, ma non tutti dal principio della seduta. L'ing. Candiani Leopoldo, gli avv. Buffoni e Travelli, i sigg. Candiani Enrico, Ferrario Ercole o Tosi Enrico vengono a seduta inoltrata.

Manca l'ass. Galazzi Ernesto, giustificato. La mancanza di alcuni consiglieri fa sì che i primi numeri dell'ordine del giorno vengano approvati a tamburo battente.

Così, contro il piano regolatore sono stati presentati 10 ricorsi, che però si possono raggruppare in cinque. La Commissione nominata ad hoc e composta dal Sindaco, dagli ingegneri Candiani, Intorini e Crespi, dal sig. Gabardi Biagio e dal segg. ing. Wassics, ha accolto uno di questi ricorsi e respinto altri; ha inoltre per proprio conto, giusto il parere espresso dal Consiglio, corretto il Piano Regolatore con cinque varianti di vantaggio evidente.

Il Consiglio, senza discussione, approva la risoluzione dei ricorsi e le varianti presentate dalla Commissione.

Il Sindaco afferma di averne già presentata proposta.

I frontisti cedono gratuitamente al Comune l'area costituente l'ultimo tronco di via Cairoli verso la via Vincenzo Monti, a patto che il Comune provveda alla sistemazione della strada in ghiaia. Il Consiglio accetta.

I sindaci di Rho e di Nerviano, che sono i più interessati domandano anche al nostro Comune un voto di appoggio morale per ottenere la soppressione del passaggio a livello sulla Provinciale del Sempione Milano-Rho, passaggio a livello che intralaccia assai il commercio locale. L'on. Meda ha fatto oggetto di una interrogazione alla Camera questa soppressione; ma per forzare il Governo, è necessario anche questo voto, che il Consiglio concede senza difficoltà.

Il ministero prima di approvare il recente regolamento edilizio domanda l'approvazione del Piano Regolatore e vuole che chi intende esercitare l'arte edilizia dia il nome alla Giunta, che compierà l'elenco degli imprenditori.

Per il Piano Regolatore si osserva che ora è stato approvato e per l'elenco si accetta l'osservazione.

Per le feste commemorative del 59 furono preventivate 7000 lire e non furono neanche

esecuzione sono quasi scomparse. Questo lo diciamo specialmente riguardo al tenore Romagnoli che molto più in voce della prima sera, cantò egregiamente raccogliendo larga messe d'applausi. Migliorata di molto anche l'esecuzione orchestrale quantunque a nostro parere un po' arcaica ancora nel secondo atto. Nel complesso, lo ripetiamo, uno spettacolo a ragione apprezzato dal nostro pubblico, che accorse sempre numeroso.

E' vivissima l'attesa per la nuova opera *Florencia* del Maestro Salbene, che andrà in scena, nell'entrante settimana.

Congratulazioni vivissime al Dott. Fozzini ed al Dott. Picagnoni, che fra tanti concorrenti furono scelti a medici condotti.

Basto già il conoscere e li anima per l'attività intelligente, per la valentia professionale e soprattutto per quello spinto sentimento del dovere che non fa distinzione tra il palazzo del ricco ed il tugurio del povero.

Non siamo certi che l'opera loro sarà un coefficiente prezioso ed efficace per il benessere fisico e morale della nostra città.

Festa Patronale all'Oratorio Maschile di S. Luigi. — Quest'anno la Festa Patronale non avesse quest'anno nell'apparato esterno quella solennità che si ammirava negli anni scorsi, essa tuttavia rimase indimenticabile, e fu di grande soddisfazione non solo per i superiori, ma anche per i numerosi giovanetti.

Al mattino nella chiesa dell'Oratorio, mutata in vero giardino, dove agli addobbi bellamente s'intrecciavano ghirlande di fiori, l'illmo. e Revmo. Monsignor Antonio Meris distribuí il Pane Eucaristico a più di 300 giovanetti, i quali diedero veramente un'inaspettata prova di raccoglimento e di fede.

Nella Messa solenne il Revmo. Signor Prevosto teneva con parola facile e forte il Panegirico del Santo e venne eseguita con drio e buon affiatamento la messa « *Reus est corpus meum* » di Lorenzo Perosi.

Aveva poi luogo l'apertura del modesto Banco di Beneficenza, formato coi doni elargiti dalla paziente generosità del Benef. Al mezzogiorno i giovani cooperatori e maestri si raccolsero col Signor Prevosto a fraterna agape con la più cordiale ed allegra armonia.

Nel pomeriggio si svolgono nell'ampio cortile le gare podistiche, nelle quali ottenne il primo premio nella corsa di resistenza il giovane Cesario Carlo.

Riuscitissima la Processione col Venerabile, per l'ordine e la devozione conservata dai giovanetti.

Terminate le Sacre Funzioni, il M. R. Signor Prevosto - presenti numerosi genitori - distribuiva ai giovanetti 100 premi, nel numero dei quali si notavano 8 libretti del Piccolo Credito Bustese.

La bella giornata fu coronata alla sera da un concerto dato gentilmente dalla Musica Cittadina e dai fuochi artificiali eseguiti dal M. R. Can. Edoardo Fassi.

Un ringraziamento sincero alle buone persone, che parteciparono alla festa e furono generose nelle offerte di doni; un plauso cordiale a tutti i giovani, ai quali si deve l'ottimo esito della bella e cara solennità.

In Bustese alle Assise di Mendrisio. — In questi giorni si svolge alle Assise distrettuali di Mendrisio il processo a carico del Signor Umberto Intorini, della nostra città, imputato di omicidio.

A suo tempo abbiamo dato ampi particolari della disgrazia, che fu causa di questo processo. Il 13 Agosto u. s. l'intorini si trovava in un albergo di Capolago e stava lietamente discorrendo in compagnia di certo Colombo Angelo e di sua moglie Virginia Colombo, nata Colombo.

Il discorso cadde sulla bontà delle proprie rivoltelle. Il Colombo estrasse la sua e l'intorini mandò a prendere la propria. Ne sparò un colpo in aria e subito la depose sulla tavola, senza averne applicata la molla di sicurezza. La rivoltella scattò automaticamente ed il proiettile andò a colpire in pieno petto la signora Virginia Colombo, che spirava quasi all'istante.

Tradotto nel carcere di Mendrisio, l'intorini compariva venerdì scorso, dinanzi al tribunale della stessa città, imputato di omicidio colposo.

La parte civile era stata tacitata; ed il marito dell'uccisa non si presentò nemmeno al dibattimento.

Nonostante che le indagini esperte dal giudice istruttore e le risultanze processuali avessero dimostrato ad evidenza che l'omicidio

era stato assolutamente involontario, la Corte, nella l'arringa del difensore, avv. Mantegazzi, condannò l'intorini a mesi 4 di detenzione, beneficiando della legge del perdono.

Il concetto della sentenza fu che non si può prescindere da una sanzione penale anche per colpa lieve, tanto più quando le conseguenze del fatto causale rivestono un carattere di gravità eccezionale.

Un grave investimento ferroviario avvenne martedì mattina, verso le ore tre, alla nostra stazione.

All'ora stabilita, aveva regolarmente la segnalazione di via libera, l'impiegato notturno al movimento dava l'ordine di partenza al treno merci numero 5838 diretto a Gallarate. Il lungo e pesante convoglio non aveva percorso che trecento metri quando all'improvviso nella semi-oscenità il macchinista si accorse di un incombente enorme che impediva la linea. Subito fece agire il contro vapore e, dati i segnali di allarme, vennero immediatamente stretti i freni. Ma la breve distanza che divideva il treno dall'impedimento, venne non pertanto superata. L'urto fu terribile, il tragico del cozzo avvertì anche il personale della stazione, che tutto accorse per dare i primi aiuti.

L'investimento era avvenuto fra il treno merci e quattro carrozzoni di un altro merci, che si trovavano sullo stesso binario questi vennero rovesciati attraverso il binario e la locomotiva investitrice ebbe tutta la parte anteriore avariata.

Causa l'ingombro della linea, nel mattino i ritardi dei treni furono enormi. Più tardi un binario fu sgombrato e così il servizio poté essere ripreso.

In onore di Ferrer. — Ieri sera un minoscolo gruppo di giovanetti, volendo stupidamente scimmiettare le proteste anticlericali di altri città italiane, girò per le strade al grido di « Viva Ferrer! Abbasso i preti! ».

Questa notte, sempre ad onore di Ferrer, con atto sconio e villano vennero insudiciati i muri di parecchie strade.

Decisamente per l'opera valorosa di questi notturni imbrattatori di muri, Busta cammina a gran passi sulla via della civiltà.

LEGNANO

Consiglio Comunale

La tornata autonoma dei nostri padri concetti, indotta per domenica 10 c. m. riuscì come prevedevamo antichissima. L'annunciato comizio di venerdì sera non era riuscito a sfatare le leggende, che correvano sul conto della Tassa di Famiglia anzi, se vogliamo esser sinceri e ciò senza far torto agli oratori Sae, Riva e Carlo Guidi, che fornirono spiegazioni esaurientissime, ma per colpa della questione complicata per sé ed inafferrabile a certe intelligenze, diede loro una parvenza di verità.

Una folla di gente d'ogni colore greniva la sala del Consiglio. Dopo l'appello nominale la Giunta passa alla discussione del primo capoverso dell'ordine del giorno.

Sono alcune interpellanze di poca o nessuna importanza, che interessano nondimeno il Consiglio. Molti interloquiscono e la Giunta deve durar fatica a contenere la foga degli oratori.

Il dibattito si fa particolarmente vivace quando si giunge a quella del Sae. Riva, relativa alla ditta Mira e del dott. Rosa sulla sicurezza urbana. Anche il nostro onorevole interviene, più o meno a proposito, anzi fra lui ed il dott. Rosa scoppia un piccolo incidente, presto chiuso.

Sull'art. 2, approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 1910 è chiesta e concessa la sospensiva, si passa quindi a trattare la Tassa di Famiglia.

Questa discussione forma il clou della giornata. L'on. Carlo Dell'Acqua, pur non dichiarandosi contrario, non ritiene essere giusta l'ora della sua applicazione. Di eguale parere sono i suoi colleghi della minoranza. Essi invocano una revisione delle Tasse esistenti.

Il pubblico applaude rumorosamente a queste lusinghiere dichiarazioni.

Il suo entusiasmo è però smorzato da un verbale di una seduta consigliare del 1906 disapprovato per l'occasione dall'assessore Vittorio Bernocchi, dove si contiene un voto del nostro onorevole in favore della Tassa di

famiglia che egli invocava come rimedio unico contro la povertà del nostro bilancio, invece della Tassa locativa.

E la seduta prosegue così infruttuosamente, caratterizzata da questi incidenti. Guidi taccia l'on. Carlo Dell'Acqua di incoerenza e la minoranza di ingenuità. Una sua colonia infatti, Francesco Dell'Acqua, aveva dichiarato l'ostilità contro la Tassa di famiglia apparente. Questi protesta rumorosamente ed il consigliere Lilla s'alza per dichiarare che se la minoranza osteggia questa Tassa lo fa appunto perché non ha fiducia nell'attuale amministrazione. Più esplicita dichiarazione non poteva ottenersi e pubblico e consiglieri ridono, mentre Lilla si siede meravigliato anche lui del fatto.

Fa molta impressione la dichiarazione del dott. Rossi, relativa al disordine amministrativo comunale. Possessore di un cane da due anni non ne paga la Tassa, benché ne abbia fatto regolare denuncia.

Intanto si manifestano due correnti, l'una favorevole alla discussione del Bilancio preventivo ed alla sospensione sulla Tassa di famiglia, l'altra contraria.

E' approvata la prima e si arguisce prendere in seduta segreta provvedimenti relativi alle scuole, il pubblico vien fatto sgombrare dalla sala.

La seduta segreta si nominano due maestri si formano effettive quattro supplenti, ma non è possibile pensare alla nomina delle insegnanti di calligrafia e di disegno, perché non è stata ancora formata la terza.

Il consiglio è riconvocato per lunedì alle ore 13 1/2.

Poca gente ed un numero di consiglieri inferiore a quello di ieri. Meno diffatti ma giustificato l'on. Corraggia e qualche altro di cui si sfugge il nome. Dopo brevissimi discorsi preparatorio su cui il comm. Borghi chiede alla Giunta se essa voglia nella compilazione del bilancio approfittare dei sentimenti d'amicizia a cui tutto il consiglio sembra ispirarsi, si passa alla discussione del 1910.

Ogni singola voce è vagliata con straordinaria sollecitudine. I nostri consiglieri sembrano trasformati in buone massaie che fanno conti di carne e di ciò va data loro fede. I parecchi articoli di pure chiesta e concessa la sospensiva.

La seduta che minacciava di diventare monotona, si fa invece vivacissima quando si passa a trattare il mutuo da contrarsi per il compimento del Palazzo Municipale.

Borghi chiede alla Giunta se il mutuo debba veramente servire al compimento del palazzo. A lui si associano altri consiglieri. La Giunta sempre imprecipitata non sa rispondere e viene interpellato il titolare dell'Ufficio Tecnico Ing. Moro che è presente. Egli dichiara l'ammontare del palazzo municipale risultante dalla sua perizia.

Pa Carloni che è in una buona giornata ed è straordinariamente verboso, esce in una filippica contro l'Ufficio Tecnico e quanti si sono occupati di questo disgraziato Palazzo e del rido edificio del nostro paese.

Stante l'ora tardi la seduta è tolta. Verrà riconvocata a domicilio.

La nota comica non è mancata neppure quest'oggi. Il famoso fatto cui allude il dott. Rossi è insussistente ed il povero chimico, più rosso del solito ha dovuto subire una buona dose di risolutezze e di strizzatine d'occhi.

Cose proprie... da cani.

Lo sconcio di via Goito e di via alle Grazie. — Più volte su questo giornale si levò la voce di protesta per la pessima manutenzione stradale in Legnano; ma furono quasi sempre parole battute al vento; aspettata forse un'aggiungione per sistemare le strade?

E' un vero sconcio ed un pericolo permanente la via Goito e conseguente via S. Bernardino e la via alle Grazie formano un transito frequentissimo, massime per trasporti della merce dalla vicina stazione ferroviaria; ebbene sono vie strettissime, che alla minima pioggia vi rinvoltano nel fango ed al bel tempo vi soffocano per la polvere. Per l'acqua potabile e per la rinnovazione della tubazione del Gas mandato fino alle officine Volpi si fecero due protetti scavi, che formarono poi solchi ed avvallamenti tali, che la viabilità è resa impossibile. La siepe poi di alte piante della proprietà Novara è una corona splendida dello splendido sconcio lamentato.

Vegna e provveda la Giunta Municipale o l'assessore della partita e non provochi la pazienza dei vicini abitanti e dei frontisti.

Uboldo.

La commemorazione del 59. — La solennità di questa manifestazione patriottica non poteva riuscire più spontanea e simpatica, né la giornata poteva essere irradiata da miglior splendore di sole. Grandi manifesti tricolori segnavano il programma della commemorazione. Un numero immenso di bandiere, sventolanti allegramente all'aria, invitavano ad innalzare l'Inno del ringraziamento al Dio delle vittorie, che alla Terra, calpestata prima dai cavalli Urali, irrorata poi dal sangue degli eroi italiani, donò la libertà, la vita e la gloria.

Quelle campane che cinquant'anni or sono scuotevano il torpore del popolo e lo eccitavano alla riscossa, domenica mattina con sonori e lenti rintocchi, invitavano con dolce mestizia i superstiti ed i figli di quel medesimo popolo ad offrire nel Tempio coi sacerdoti il Sacrificio della propiziazione per i caduti e ad imparare dalla Religione come si deve amare e servire la Patria.

Nel pomeriggio le trombe di un valente corpo musicale chiamavano donne ed uomini a raccolta sul luogo della commemorazione ufficiale, ove, passando tra una folla di popolo, di associazioni e di rappresentanze, giungevano e salivano sul palco magnificamente preparato l'illmo. Sig. Sottoprefetto di Gallarate, i nostri Consiglieri provinciali, sigg. Giulio Zerbi e Filippo Reina ed il sig. Ispettore scolastico, l'avv. Giovanni Paleari, il Rev. nostro Parroco Don Francesco Cristini, l'egregio nostro Sindaco, sig. Dante Cantoni ed altre personalità.

I bambini innalzarono colle loro voci d'argento un inno alla bandiera italiana. Il loro era il canto delle vergini speranze di quella bandiera, che sventolando accarezzava il volto ai veterani presenti, i quali formano la sua gloria, il suo orgoglio.

Dopo sentissime parole del sig. Sindaco e del sig. Sottoprefetto, s'alzò a parlare l'avv. Paleari.

Sinteggiare il suo discorso — in cui non saprei dire se meglio prevalese l'arte squisita dell'oratoria, o la vena ardente della poesia, la profondità dei concetti, o l'intensità dell'affetto, la riconoscenza vivissima ai benefattori d'Italia od il desiderio immenso della sua più grande prosperità accoppiata alla più grande virtù ed alla fede — *sinteggiare il suo discorso, dico, sarebbe impossibile.* Gli applausi non avevano tregua, ma per il merito furono troppo pochi.

Terminate le premiazioni ai veterani superstiti, agli allievi delle scuole, ai benemeriti del paese per atti coraggiosi compiuti, con gentile pensiero tutti, autorità e popolo, preceduti dalla musica festante, si portarono di nuovo in chiesa ad impetrare nuovi suffragi ai gloriosi defunti, ed a ricevere la benedizione.

Un lieto simposio offerto ai buoni veterani, che erano allegramente commossi per tante attenzioni, coronò lo splendido successo di quella festa.

Di tutto va data ampia lode all'instancabile nostro sig. Sindaco, ed all'intelligentissimo suo cooperatore, sig. Stanranghi Giovanni, farmacista di Uboldo.

Cislago.

La nostra simpatica « Cistellum », che nel concorso ginnastico di Milano del Settembre scorso ottenne la corona d'alloro, una medaglia d'oro per la squadra e ben dodici premi tra medaglie e diplomi per i ginnasti, Domenica scorsa, giorno 10 Ottobre, volle solennizzare la festa del suo santo Patrono S. Michele, con una piccola, ma riuscitissima accademia ginnastica.

Al mattino, prima dell'Ave Maria, le note gaie della nostra fanfara suonavano la sveglia al paese, e tutta la nostra gioventù cattolica accorreva alla chiesa per prepararsi coll'anima monda a celebrare la sua festa. Alla Comunione generale partecipavano anche l'Oratorio maschile ed i giovani di S. Luigi; alla S. Messa in canto il M. R. Parroco di Abbiate Gruzzano colla sua smagliante parola parlava delle glorie del principe degli Angeli in un auditorio attentissimo (cosa molto rara fra noi).

Al dopo pranzo finite tutte le funzioni di chiesa, si ebbe la sfilata per la via del paese delle squadre ginnastiche intervenute e poi l'accademia alla quale parteciparono le squadre della *Invictus* di Milano; della *Virtus* di Tradate; della *Sanitas* di Locate Varesino; della *Pro Abbate* di Abbiate Gruzzano; aderirono inviando auguri la *Robur* ed *Fides* di Varese e la *Viribus Unitis* di Saronno.

La presidenza d'onore si volle dare al nostro amatissimo Sindaco Isacchi Sig. Enea, la dire-

zione dell'accademia venne affidata al sig. Fioravante Mazzucchelli istruttore impareggiabile di diverse squadre intervenute e della nostra *Cistellum*. A lui una lode speciale per la competenza e per la fermezza dimostrata. Finita l'accademia venne cantato l'Inno « Ai gloriosi d'Italia » composto dal maestro Pontoglio per il concorso di Milano, ed accompagnato la cantata la musica locale, egregiamente diretta dal maestro Balestracci.

Alla premiazione veniva assegnata una grande medaglia vermeil a tutte le squadre, e nella gara di salto misto il primo premio alla *Invictus* di Milano, il secondo alla *Virtus* di Tradate, il terzo alla nostra *Cistellum*.

Nive parole di ringraziamento a tutti gli intervenuti pronunciate dal Rev. Parroco locale Uboldo Don Enrico; un saluto alla gioventù di Cislago, cattolica ed italiana dal sig. Ugo Zanchetta di Milano, coronavano la carissima festa.

Un bravo dal profondo del cuore ai nostri carissimi giovani e per la pietà del mattino e per la serietà e l'educazione dimostrata all'accademia. Un plauso speciale alla nostra fanfara che se non ebbe campo di sfoggiare l'avuta istruzione, seppe farsi ammirare col suo serio contegno. Un altro sentito ringraziamento alla Croce Bianca di Tradate, nuova istituzione che per la prima volta ebbe ad esercitare la sua benedica funzione a Cislago.

I commenti furono molti e lusinghieri. Ed a quei pochi farisei che schizzavano veleno, volero fare gli scandaletti, dirò appena che si guardino in dentro e forse si troveranno più sporchi dei farisei del Vangelo.

Uno spettatore.

PELLEGGATTA BATTISTA, gerente responsab.

IL MAL DI RENI

I reni, che sono collocati nella parte inferiore della schiena, sono gli organi più importanti del corpo, essendo incaricati di separare l'urina dal sangue e di togliere da quest'ultimo l'acido urico e le altre impurità che lo avvelenano e sono causa di malattie.

Ogni tre minuti, giorno e notte, il sangue passa attraverso i filtri minuscoli (nephridi) dei reni, per essere filtrato, e questo lavoro, che comincia colla nostra nascita, continua senza posa sino alla nostra morte.

Si comprenderà immediatamente l'importanza capitale di aiutare questi organi prendendo le Pillole Foster per i reni appena si manifesta il primo sintomo di disturbo, poiché se i reni restano in ritardo nel loro lavoro essi perdono la forza di tenere in dissoluzione l'acido urico, che precipita in cristalli acuti e taglienti, producendo il renitamento, la renella, la pietra, la lombaggine, acuti dolori di schiena e le così dolorose malattie della vescica. Se i reni si ostruiscono le impurità si trovano trasportate in tutte le parti dell'organismo, portando seco come conseguenza le nevralgie, le nevralgie, i mali di capo ecc. facendo confinare le articolazioni ed irrigidire le membra rendendo abbat-tuti, sposati, d'un eccessiva irritabilità; causandoci insomma un malessere generale. La malattia dei reni non può guarire da sé; ma i reni debbono essere aiutati e l'aiuto dev'essere un rimedio speciale per questi organi.

Le Pillole Foster per i reni contengono gli ingredienti i più puri che non agiscono direttamente che sui reni; cacciandone le impurità che li ostruiscono, e che tonificano i reni ridonandoli loro la forza senza interessare alcun altro organo.

Le Pillole Foster per i reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia **Michele Carmelino**, Busta Arsizio, al prezzo di lire tre e cinquanta centesimi la scatola e lire duecento per sei scatole; o scrivendo si possono avere franco per posta indirizzando la richiesta col relativo importo alla Ditta C. Giorgio, specialità Foster, Via Cappuccino, 19, Milano.

MALATTIE DEI POLMONI e del CUORE

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Asica* e quindi, di efficacia assoluta nell'istituto *Aero-Elettrolitico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 1892 e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto », nel *Polytechnic generale*.

Guarigione dell'*Emfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tubercolosi polmonare* in 15 studio e delle *Pneumoni* con un nuovo metodo proprio (fisio-meccanico) brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria ricorrendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *vera tubercolosi*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio* (*Vizi valvolari, Arteriosclerosi, Anemismi, Nevrosi del cuore*, ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestri, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima; cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo. Chiedere opuscoli e chiarimenti che si inviano gratis. Via della Zecca 37 - Torino.

Banca del Piccolo Credito Bustese

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO

Sede Sociale: BUSTO ARSIZIO - Via Antonio Pozzi, 7

MILANO - Piazza Paolo Ferrari, 10

GALLARATE, Via Arnetta, 3 - SEREGNO, Piazza Municipio, 4

LEGNANO, Corso Garibaldi - VARESE, Via Albuzzi, 4

CANTÙ - CUGGIONO - FAGNANO OLONA

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

SITUAZIONE GENERALE AL 30 SETTEMBRE 1909

ATTIVO	PASSIVO
Cassa 658.730 23	Capitale Sociale 2.174.820
Risparmio 8.000.000 00	Fondo di riserva 1.230.050 45
Risparmio 4.000.489 17	Conti Correnti con assegni 338.101 11
Valori di proprietà della Banca 292.015 05	Depositi a risparmio 5.707.560 45
Beni stabili - Sede della Banca 292.874	Beni mobili 3.677.207 80
Sovvenzioni su Deposito 30.057 25	Ranchi e Corri - saldi creditori 11.084.738 40
Ranchi e Corrispondenti saldi debitori 8.072.901 57	Sede ed Agenzie 454.068 37
Sedi ed Agenzie 7.558.884 93	Effetti a pagare 1.534.127 16
Mobili e Spese d'Impianto 27.206 71	Fondo di provvid. per gli impiegati 20.089 95
Debitori diversi 150.301 15	Crediti diversi 235.515 73
Depositi a garanzia 38.300	Depositi diversi 2.010.396 85
cauzione 85.125	Conto Titoli 7.211.944
liberata custodia speciali 3.480.071 85	
Conto Titoli 7.211.944	
	Totale delle Passività L. 10.897.017 27
Spese del corrente esercizio 18.971 43	Utile lordo del corrente Eserc. 311.835 13
Totale delle Attività L. 41.208.852 40	

Il Direttore Generale
Luigi Mattiuzzi

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

per il Capo-Contabile

Molteni

GIUSEPPE TOSI fu LUIGI

I VICE-PRESIDENTI

CARLO BOSSI - Cav. Rag. Prof. PIETRO CANZANI

Luigi Bellinardi - Comm. Ing. Fedele Borghi - Ing. Leopoldo Candiani

Antonio Colombo - Angelo Corderio in Manno - Francesco Costa - Palma Longoni

On. Avv. Angelo Mauri - Cav. Luigi Pionini - D. Pasquale Pozzi - Cav. Michele Rondoni - Claudio Sironi

I SINDACI:

Carlo Falcioni - Francesco Marra - D. Giacomo Recalcati - Giovanni Sartorio - Giovanni Tozzini

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti a cessione 2 1/2 %
Vinc. almeno 1 anno 2 3/4 %
Disponibilità L. 5.000. - con il giorno di
prevviso, somme superiori a giorni di prevviso.
Libretti di Risparmio 2 1/4 %
Disponibilità L. 3.000. - a vista
5.000. - con il giorno di prevviso,
somme superiori a 15 giorni di prevviso.

Libretti di Piccolo Risparmio 3 %
Disponibilità L. 200. - a vista, somme supe-
riori a 15 giorni di prevviso.
Libretti di Risparmio Vincolato
con vincolo da 4 a 6 mesi al 3 1/4 %
7 a 18 " 3 1/2 %

OPERAZIONI DIVERSE

Sconto Cambiali a due firme.

Fa Anticipazioni e Riporti.

Apri Crediti in conto corrente ga-

rantiti.

Incassa effetti e cedole.

Compera e vende valori per conto terzi.

Cede in abbonamento Cassette per Custodia Valori.

Orario di Cassa dalle ore 9 alle 16 senza interruzione.

Riceve in deposito valori a custodia ed in am-
ministrazione.
Fa gratuitamente il servizio di cassa al Corrispon-
denti.
Paga le imposte per conto dei correntisti.

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

influenza, polmoniti e simili malattie
dei bronchi, dei polmoni e della gola,
si curano da cinquant'anni con la
Lichenina Lombardi vera
Nessun altro rimedio è tanto effi-
cace. Ci attestano i più illustri me-
dici e milioni di guariti. Un piccolo
flacone di Lichenina assai spesso
evita ed allontana le più gravi ma-
lattie degli organi respiratori. E' ne-
cessario però pretendere la vera Li-
chenina Lombardi, perché molti im-
morali farmacisti e droghieri l'hanno
falsificata o stupidamente imitata.
Costa L. 2 il flacone, in tutto
lo buono farmaco del mondo. Si
spedisce ovunque per L. 2,50 an-
ticipate all'unica fabbrica:
- LOMBARDI & CONTARDI
NAPOLI - Via Roma, N. 345

*Caro Lombardi
Mauri
ho fatto la tua
tua lichenina
per me
per me*

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla mano pulita.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi basti ad ora non ho solo più bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua, che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando le radici dei capelli, tanto che essi cadono più tardi, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ATTENTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridona ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi basti ad ora non ho solo più bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua, che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando le radici dei capelli, tanto che essi cadono più tardi, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 6 la bottiglia, cent. 50 la per la spedizione, e bottiglie L. 8 la bottiglia. Il flacone di porta da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti.
In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

IL MARSALA FLORIO



Dittoria originale

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana

Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

AGENZIA GENERALE PER LA LOMBARDIA

MILANO - Via Bramante N. 7 - MILANO

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN
FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI
OSPEDALI DEL MONDO ED A
TUTTE LE CORTI DI EUROPA

VENI, VIDI, VICI:

NUOVA MONDIALE (con orologio ecc.)



È una macchina per calze senza cinghia, granchi, selenio, ecc. che lavora a fisco, a costa e a tirato, e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo tutto il lavoro eseguito. Per chiarimenti e cataloghi che illustrano e compiono i grandi vantaggi della NUOVA MONDIALE (2000 vendute in due anni) rivolgersi alla ditta

KIRICSI & MANUEL
MILANO

Via S. Maria Felicina, N. 2

Deposito di Macchine Lineari e Circolari per Calze e maglieria di ogni genere ad uso Industriale e Famiglia a prezzi senza concorrenza. Tutte le nostre macchine Lineari sono costruite col famoso Carro Corto per mezzo del quale la forza personale è ridotta alla metà.

37 Medaglie d'Oro e d'Argento - 2 Grandi Prix

COLLEGIO FEMMINILE CONZG A

in OLGIALE OLONA

Diretto dalle Pie Signore della Prelazione Casagrande, già villa dei principi Gonzaga situata tra Legnano, Busto, e Gallarate.

Posizione splendida e salubre con viale giardinato, luce elettrica, acqua potabile, scuole elementari con esami di maturità e scuole tecniche pareggiate.

Istruzione in ogni ramo di lavoro femminili; studio libero di musica ecc.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione in luogo.



E USCITO IL 120°
migliaio del
NUOVISSIMO MELZI
DIZIONARIO
ITALIANO - COMPLETO
tenuto a giorno dall'autore
4382 incisioni - 49 Carte geogr.
e cronologiche
L. 6,25
Legato
in tela e oro
Franto di porto nel Regno
SETTIMA copia GRATIS
a chi ne acquista SEI
ANTONIO VALLARDI, Editore
MILANO - Via Moscova, 40

Nuova Invenzione

LUGIDO CREMA BANFI
ALAMMO GUIN
SCARPE
PELLI

È una nuova e sana ACHILLE BANFI di Milano una simpatica applicazione delle sostanze astringenti in modo da rendere le calzature anche più lucide, brillanti, durevoli, meravigliose - Provatele - Si vende dappertutto.

SAPONE BANFI

insuperabile nelle sue bianche morbide
le sapone rughe, macchie, rossori.

AMIDO BANFI

Marca Gallo - Mondale - Sira - Lucide,
Conserva la biancheria

MACCHINA A QUADRANTE PER CALZE
D. BERTUZZI
Via S. Maria Felicina, N. 2
MILANO

È una macchina per calze senza cinghia, granchi, selenio, ecc. che lavora a fisco, a costa e a tirato, e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo tutto il lavoro eseguito. Per chiarimenti e cataloghi che illustrano e compiono i grandi vantaggi della NUOVA MONDIALE (2000 vendute in due anni) rivolgersi alla ditta

Collegio Fumagalli - Monza

Anno 60° - Presso la Villa e Parco Reale
Scuole Pubbliche - Private - Pareggiate (Elementari, Tecniche, Ginnastiche, Istituto, Steno-dattilografia, ecc.)
Impreziosita (Bella sede).

LA DIREZIONE

Per la Pubblicità
sulle
FERROVIE & TRAMVIE
ELETTRICHE VARESE
rivolgere alla ditta
A. GEIGER
(già L. F. ORIENTE)
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del
COGNAC - LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve